



## Accordo ICCU- Regione \_\_\_\_\_

L'Anagrafe delle biblioteche Italiane (ABI), contiene informazioni su circa 17000 biblioteche diffuse sul territorio nazionale e di differenti tipologie amministrative. Per non disperdere questo cospicuo patrimonio informativo e assicurare agli utenti un servizio affidabile, è necessario garantire un aggiornamento continuo e regolare della base dati con la collaborazione delle Regioni. L'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche – ICCU ha realizzato un applicativo web open source per la gestione di un Anagrafe delle biblioteche italiane che permetta alle Regioni di creare e gestire un proprio Catalogo Anagrafico di biblioteche.

Tale applicativo, di proprietà dell'ICCU, può essere distribuito con licenza di tipo GPL.

ICCU e Regione \_\_\_\_\_ concordano sulla necessità di sottoscrivere un accordo relativo alle procedure condivise per il popolamento e l'aggiornamento dell'Anagrafe delle biblioteche italiane e la creazione di una base dati regionale e aggiornamento periodico di entrambe le basi dati.

A tal fine:

tra l'ICCU rappresentato dal Direttore dell'Istituto e la Regione \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_ si stipula quanto segue:

l'ICCU concede in uso gratuito alla Regione \_\_\_\_\_ l'applicativo regionale costituito dai dati informativi delle biblioteche della regione, dalle procedure di gestione, di interrogazione e corredato dal formato di import/export;

l'ICCU fornisce i manuali di installazione, configurazione e il manuale utente;

l'ICCU potrà effettuare incontri di formazione/aggiornamento del personale;

la Regione deve predisporre, a sue spese, un ambiente hardware su cui verrà installato il nuovo applicativo dell'Anagrafe delle biblioteche regionali;

la Regione si assume la responsabilità dell'aggiornamento dei dati relativi alle biblioteche di propria competenza;

la Regione si impegna ad aggiornare periodicamente i dati delle biblioteche di propria competenza e ad inviare all'ICCU, tramite il formato di scambio concordato tra le parti, la base dati regionale aggiornata;

verrà creato un gruppo di lavoro ICCU/Regione allo scopo di seguire e monitorare le diverse fasi di tale attività.

L'ICCU fa presente che i dati pubblicati nell'Anagrafe delle Biblioteche italiane, potranno essere utilizzati anche per attività di import/export con partner istituzionali, che contribuiscono

all'aggiornamento della base dati; oppure forniti ad Enti istituzionali (ad es. ISTAT per la pubblicazione di statistiche annuali).

Inoltre i dati dell'Anagrafe delle biblioteche italiane vengono utilizzati nell'OPAC SBN per la localizzazione delle notizie bibliografiche, e sono pubblicati sul sito di Cultura Italia.

Si fa presente inoltre che per le biblioteche ecclesiastiche i dati validi sono quelli presenti nell'Anagrafe delle biblioteche ecclesiastiche dell'Ufficio Nazionale Beni Culturali Ecclesiastici (UNBCE), partner deputato al controllo ed all'aggiornamento delle biblioteche ecclesiastiche. Sarà quindi necessario che l'ICCU o direttamente la Regione trasmetta i dati relativi alle biblioteche ecclesiastiche all'UNBCE, prima di renderli definitivi e quindi visibili nell'Anagrafe delle biblioteche italiane.

Nell'ambito di una condivisione di modalità, risorse e benefici, la collaborazione tra ICCU e la Regione \_\_\_\_\_ sarà dichiarata nei siti web delle due Istituzioni, e in ogni altra documentazione in cui sia ritenuto utile e rilevante, nonché segnalata in occasione di incontri pubblici e professionali.

Roma, \_\_\_\_\_

Direttore dell'ICCU

Responsabile della Regione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_